



Periodico Europeo d'Informazione

ITALIA
press.it



Cerca...



Questa testata è dedicata al Giornalista Prof. Carmelo Garofalo

:: Magazine

Gubbio DOC Fest 3 edizione " Direzioni Ostinate e Contrarie" dal 5 al 7 agosto

Spettacolo, arte, musica ed enogastronomia animeranno il centro storico della città umbra. Gli ospiti di questa edizione: Vittorio Sgarbi, Francesco De Gregori, Andy Luotto e Riccardo Cotarella con Daniele Cernilli

Sab 16 Luglio 2016 - 00:17

:: Rubrica



Il **Gubbio DOC Fest – Direzioni Ostinate e Contrarie** torna ad animare il centro storico di Gubbio: la terza edizione è in programma dal **5 al 7 agosto 2016** (www.gubbiodocfest.com).

Il festival

Il Gubbio DOC Fest – Direzioni Ostinate e Contrarie nasce per celebrare la memoria di Riccardo Monacelli, giovane eugubino scomparso a vent'anni, nel 2011. Da subito gli amici e la famiglia decidono di onorarne il ricordo e la grande passione per la musica con un concerto annuale, il *Ricky's Friends for Gubbio*, che ha visto susseguirsi sul palco della piazza principale della città artisti provenienti principalmente dal territorio circostante.

Dopo le prime tre edizioni, l'**Associazione Insieme e la famiglia Monacelli** e decidono di creare un evento culturalmente significativo per la città, che la aiuti a guadagnare una posizione di spicco nel panorama turistico regionale e nazionale. Nella convinzione che la cultura sia un volano di crescita non solo territoriale ma anche sociale, per un pubblico di tutte le età, nasce dunque, nel **2014**, il Gubbio DOC Fest, la cui direzione artistica è affidata ad **Alessandro Scalamonti** e che ha portato a Gubbio grandi nomi del panorama artistico nazionale, promuovendo musica, spettacoli, incontri e presentazioni letterarie, dibattiti, degustazioni culinarie.

«"Noi moriamo soltanto quando non riusciamo a mettere radici negli altri", ricordava Lev Tolstoj. Riccardo queste radici le ha messe, e in un modo così esteso e profondo che ci ha fatto sentire ingiusto dimenticare quello che lui avrebbe voluto e ci avrebbe chiesto: che lo smarrimento e lo sgomento potessero comunque trasformarsi in un impulso di vita, condividendo con gli altri le cose che amava. Ecco perché siamo con l'Associazione Insieme e con le sue iniziative, prima tra tutte il Gubbio DOC Fest. E' per questo che, anche se con le lacrime agli occhi, ci uniamo ai suoi amici quando intonano *Wish you were here*: perché è come se ci fosse» afferma **la famiglia di Riccardo**.

«Quest'anno il festival è dedicato allo scambio generazionale di un tesoro di esperienze artistiche e umane» dichiara **Alessandro Scalamonti**, direttore artistico «Per alcuni si tratta di storia da ricordare, per altri è la base di un nuovo futuro da costruire. Gli insegnamenti e l'arte senza tempo di

Caravaggio, con regole formali ancora valide dopo secoli, raccontate dal critico Sgarbi e la poetica di De Gregori, acuto e geniale interprete dei sentimenti e dei costumi del nostro Paese, alle prese con la sua storia e la sua ispirazione massima: Bob Dylan»

«L'Associazione Insieme racchiude nel suo nome la sua ispirazione profonda: le sue iniziative, ed il Gubbio DOC Fest in particolare, rappresentano una forma di dialogo concreto con la città e con il contesto sociale, che consente ai giovani di porsi come soggetto propulsivo, di rappresentare le loro proposte e le loro iniziative, aperte al contributo di tutti. Il Gubbio DOC Fest è una importante occasione per favorire lo sviluppo dell'aggregazione giovanile, facendo dei giovani i protagonisti, dando un forte impulso all'organizzazione di eventi di natura

culturale che possano contribuire alla riqualificazione della città»
sostiene **Francesco Minelli**, presidente dell'Associazione Insieme.

Il programma 2016

Aprire l'edizione 2016 del festival **Caravaggio**, di e con **Vittorio Sgarbi**: il critico d'arte è la voce narrante di un viaggio attraverso la vita e la pittura rivoluzionaria di Michelangelo Merisi – meglio noto come Caravaggio – accompagnato dalla musica di Valentino Corvino e dalle immagini delle opere più rappresentative del pittore, a cura del visual artist Tommaso Arosio. La grandezza del pittore cinquecentesco è stata compresa appieno solo nel Novecento, in un'epoca improntata ai valori della realtà, del popolo, della lotta di classe. Ogni secolo sceglie i propri artisti – sostiene Sgarbi – e questo garantisce un'attualizzazione, un'interpretazione di artisti che non sono più del Quattrocento, del Cinquecento e del Seicento ma appartengono al tempo che li capisce, che li interpreta, che li sente contemporanei. Tra questi, nessuno è più vicino a noi, alle nostre paure, ai nostri stupori, alle nostre emozioni, di quanto non sia Caravaggio. Cura la regia Angelo Generali (In collaborazione con la Versiliana Festival).

Venerdì 5 agosto, Piazza Grande di Gubbio, ore 21.30.

€ 16,50 (prevedite su circuito Ticket Italia).

Il giorno dopo, grande serata con **Francesco De Gregori**, per la tappa eugubina di **Amore e furto Tour 2016**. Dopo il sold out registrato nei club e nei teatri italiani, il cantautore incontrerà il pubblico negli spazi estivi, proponendo un mix tra i suoi successi e alcuni brani dell'ultimo album, *De Gregori canta Bob Dylan - Amore e furto*, nel quale traduce e interpreta – “con amore e rispetto” secondo la sua stessa definizione – undici canzoni di Bob Dylan. I brani: *Un angioletto come te (Sweetheart like you)*; *Servire qualcuno (Gotta serve somebody)*; *Non dirle che non è così (If you see her, say hello)*; *Via della povertà (Desolation row)*; *Come il giorno (I shall be released)*; *Mondo politico (Political world)*; *Non è buio ancora (Not dark yet)*; *Acido seminterrato (Subterranean homesick blues)*; *Una serie di sogni (Series of dreams)*; *Tweedle Dum&Tweedle Dee (Tweedle Dee&Tweedle Dum)*; *Dignità (Dignity)*. Sul palco, De Gregori sarà accompagnato dalla sua band: Guido Guglielminetti (basso e contrabbasso); Paolo Giovenchi (chitarre); Lucio Bardi (chitarre); Alessandro Valle (pedal steel guitar e mandolino); Alessandro Arianti (hammond e piano); Stefano Parenti (batteria); Elena Cirillo (violino e cori); Giorgio Tebaldi (trombone); Giancarlo Romani (tromba) e Stefano Ribeca (sax).

Sabato 6 agosto, Piazza Grande di Gubbio, ore 21.30.

€ 29,90 (prevedite su circuito TicketOne e Ticket Italia).

Due gli appuntamenti dell'ultima giornata: l'imprenditore ed enologo di fama internazionale **Riccardo Cotarella** presenta “**Un grande vino internazionale nel Lazio: verticale storica di Montiano nel suo 20 anniversario**” e, la sera, è di scena lo spettacolo della gastronomia, con lo chef **Andy Luotto** in “**A tavola con Andy Luotto. L'amore per la cucina, per il vero e il bello: Luotto Factory**”.

Riccardo Cotarella è fondatore, assieme al fratello Renzo, dell'Azienda Vinicola Falesco S.r.l., nata con l'obiettivo di recuperare gli antichi vitigni del territorio, e nel 1981 della società di consulenze viticole ed enologiche Riccardo Cotarella S.r.l., della quale è presidente. Docente di Viticoltura ed enologia presso l'Università della Tuscia di Viterbo e accademico aggregato dell'Accademia dei Georgofili, dal 2013 è presidente di Assoenologi. Alla professione di enologo ha costantemente affiancato l'impegno civile, seguendo nel processo di

formazione agrovinicola i giovani della comunità di San Patrignano, partecipando al progetto "Wine for

Life" della Comunità di Sant'Egidio e seguendo a Bethelem (Palestina) la cantina Cremisan, azienda retta dalla comunità dei Salesiani. Nel 2014 è stato scelto come presidente del Comitato scientifico per l'allestimento del padiglione del vino italiano di Expo 2015. Partecipa Daniele Cernilli, direttore della rivista DoctorWine.

Domenica 7 agosto, Sala Trecentesca del Comune di Gubbio, ore 17.30.

Posti limitati a prenotazione obbligatoria (IAT Gubbio: 075.9220693).

€ 15 (abbinato all'incontro con Andy Luotto: € 35).

Andy Luotto è nato negli Stati Uniti ed è stato un celebre volto della televisione italiana degli anni Ottanta. Attore, conduttore televisivo insieme a Renzo Arbore, doppiatore di nome del cinema quali Giancarlo Giannini, Massimo Troisi e Michele Placido, cantante: dopo anni sotto i riflettori ha scelto però di tornare al suo primo amore: la cucina. È la guida spirituale della Luotto Factory, che si fonda sui suoi valori: il bello, il vero, il buono

Domenica 7 agosto, Arconi del Palazzo dei Consoli di Gubbio, ore 20.

Posti limitati a prenotazione obbligatoria (IAT Gubbio: 075.9220693).

€ 25 (abbinato all'incontro con Riccardo Cotarella: € 35).